



**COMUNE DI COLONNELLA**  
**PROVINCIA DI TERAMO**

---

**ORIGINALE- DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

---

**N. 43**

**del 22 dicembre 2014**

**OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per la funzione dei servizi in materia di STATISTICA ai sensi del combinato disposto del D.L n. 78/2010 convertito con modifiche dalla Legge n. 122/2010, modificato dall' art 19 del D.L n 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e dell' art 1 di Legge n. 56/2014**

---

L'anno **duemilaquattordici** addi **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore 19.16 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Colonnella

Alla convocazione in seduta pubblica e straordinaria di prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali, a norma di legge, risultano all'appello nominale

	Presente	Assente
1) POLLASTRELLI LEANDRO	<b>X</b>	
2) PEPERINI ARMANDO		<b>X</b>
3) CAPPONI MAURO	<b>X</b>	
4) MORETTI CLAUDIO	<b>X</b>	
5) FICCADENTI GIOVANNI	<b>X</b>	
6) PONTUTI MIRELLA	<b>X</b>	
7) VAGNONI NAZZARENO	<b>X</b>	

Assegnati n.13

In carica n. 13

	Presente	Assente
8) IANNONE SANDRO	<b>X</b>	
9) OLIVIERI PAOLA		<b>X</b>
10) DI SABATINO ENRICO		<b>X</b>
11) ) COLONNELLI RICCARDO		<b>X</b>
12) CECCHINI GRAZIELLA	<b>X</b>	
13) BERNARDINI GIAMMARCO	<b>X</b>	

Presenti n. 9

Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig **LEANDRO POLLASTRELLI** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi di art.97, comma 4°, lettera a), del D.lgs n.267/2000, il Segretario Comunale **Dott. LUCA DI EUGENIO**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### UDITO il seguente intervento

- del Sindaco di Colonnella, Geom Leandro Pollastrelli, che afferma che l'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata non è pronta ancora per ricevere subito le nuove deleghe; si tratta, a suo avviso, di un cambiamento troppo radicale, per cui è necessario del tempo; sostiene, che le convenzioni tra i Comuni possono essere revocate in qualsiasi momento; ricorda, che al Prefetto di Teramo entro il 12.1.2015 bisogna comunicare il trasferimento delle competenze stabilite dalla legge; riscontra che vi sono situazioni con alcune problematiche: il Comune di Colonnella è, al momento, dei quattro Comuni con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti quello più organizzato e numericamente dotato, con l'unica carenza quella del Responsabile degli Affari Generali; evidenzia, che la conferenza dei sindaci deciderà la fase organizzativa; sostiene, che l'Associazione tra i Comuni di Colonnella, Torano Nuovo, Ancarano e Controguerra è una piccola unione dei Comuni; chiarisce, che ogni funzione può avere un comune capofila e la figura apicale; dichiara che bisogna levarsi di dosso il campanile per arrivare alla Città Territorio Val Vibrata; afferma, che questo è un cambiamento importante: si perde un pezzo di gestione, ma il futuro è questo, per poi arrivare alla fusione tra i 12 Comuni.

- del Consigliere Graziella Cecchini, che chiede la conferma della circostanza che se il Comune di Colonnella avesse delegato le funzioni all'Unione dei Comuni città Territorio Val Vibrata, questo sarebbe stato un punto di non ritorno e se in qualsiasi momento, invece, aderendo al modello gestionale dell'Associazione tra i quattro Comuni, si possa, in qualsiasi momento, uscire dall'Associazione prima dei tre anni.

-del Sindaco di Colonnella, Geom Leandro Pollastrelli, che afferma che l'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata non è pronta: infatti, l'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata si dovrà affidare ad una società, per creare l'organigramma, e poi delegare le competenze originarie dei Comuni all'Unione dei Comuni città territorio Val Vibrata;

- del Consigliere Graziella Cecchini, che dichiara le proprie perplessità sulla conferenza dei sindaci, che di solito è a livello consultivo e non deliberativo; chiede che fine fa il bilancio di previsione;

-del Sindaco di Colonnella, Geom Leandro Pollastrelli, che afferma che il bilancio di previsione è di competenza del Comune, che decide cosa vuole fare; dichiara, che il

bilancio del comune è autonomo e distinto e che nessun comune ha il bilancio di previsione in gestione con altro comune; conclude affermando, che in realtà si tratta di, scambio di manodopera, in cui il Responsabile del settore è di tutti e quattro gli enti locali: solo il Segretario Comunale ed il Responsabile del Servizio Demografico sono fuori da questa riforma;

- del Consigliere Graziella Cecchini, che chiede delucidazioni sull' ammissione di nuovi Comuni nell' associazione;

-del Sindaco di Colonnella, Geom Leandro Pollastrelli, che risponde, che l' ammissione di nuovi Comuni nell' associazione costituisce una formula di rito; afferma, che i sindaci a gennaio vogliono organizzare una riunione per discutere il primo organigramma dell' associazione tra i Comuni.

-del Consigliere Graziella Cecchini, che , rivolgendosi al Sindaco, dichiara che è contraddittorio che Lei è Presidente dell' Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata e poi crea l' Associazione tra i Comuni di Colonnella, Controguerra, Ancarano e Torano Nuovo;

-del Sindaco di Colonnella, Geom Leandro Pollastrelli, che risponde, che questo schema di convenzione è stato approvato già da due Consigli Comunali su quattro; chiarisce che non si vuole svendere il nostro territorio e i nostri dipendenti;

--del Consigliere Graziella Cecchini, che comprende che questo discorso sia corretto in qualità di Sindaco di Colonnella, ma non lo è in qualità di Presidente dell' Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata, per cui chiedo le dimissioni di Leandro Pollastrelli da Presidente dell' Unione dei Comuni, Città Territorio Val Vibrata;

-del Sindaco di Colonnella, Geom Leandro Pollastrelli, che risponde, che la richiesta del Consigliere Graziella Cecchini non è pertinente;

--del Consigliere Graziella Cecchini, che dichiara di sapere che nella Giunta Complessiva dell' Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata qualcuno ha chiesto le dimissioni del Presidente dell' Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata; evidenzia che si possono condividere le parole del Sindaco per tutelare i dipendenti comunali , che sarebbero allo sbaraglio il 1.1.2015 all' Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata, ma è inaccettabile che questo discorso sia fatto dal Presidente dell' Unione dei Comuni, che , con questo passaggio amministrativo sta fondando un' altra unione separata e vincolante comunque per tre anni, per cui chiede che il Presidente dell' Unione dei Comuni presenti le proprie dimissioni domani mattina;

- del Vice Sindaco di Colonnella, Mirella Pontuti, che afferma , rispondendo al Consigliere Graziella Cecchini, che non è solo questione di dipendenti comunali, perché , così facendo, si perderebbe di vista il profilo ben più importante della tutela dei cittadini di Colonnella, che per la definizione di loro problematiche dovrebbero andare a Sant' Omero: in questo modo, i cittadini di Colonnella avranno il loro servizio come sempre;

--del Sindaco di Colonnella, Geom Leandro Pollastrelli, che fa presente che una cosa è l' Unione dei Comuni e cosa diversa è il Comune di Colonnella e che è intenzione comunque dei quattro Sindaci convenzionati adempiere agli obblighi di legge e trasferire le funzioni all' Unione dei Comuni nel momento, in cui l'Unione avrà un'organizzazione tale da poter assolvere ai vari compiti istituzionali:ritiene sia pretestuosa la richiesta del Consigliere Cecchini che confonde figure e situazioni diverse.

**PREMESSO** che il nuovo assetto normativo in materia di individuazione delle funzioni fondamentali di Comuni e Province, scaturito dal combinato disposto della legge 42/2009 e del D.L. n. 78/2010, come modificato dalla Legge di conversione n. 122/2010 (pubblicata in data 31.07.2010 G.U. n. 176) incide profondamente sulle attività di Comuni, Province e Regioni imponendo, anche in tempi abbastanza contingentati, una riorganizzazione a livello territoriale che prende lo spunto dell'esercizio di quelle che il legislatore statale ha definito quali "funzioni fondamentali" di Comuni e Province, ma i cui esiti sono di più ampia portata;

**CONSIDERATO** che l'art. 19 del Decreto Legge n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012, al comma 1, modificando l'articolo 14 del D.L. n. 78/2010 (Legge n. 122/2010) così come modificato successivamente dall'art. 1 comma 305 L. 24 dicembre 2012 n. 228, individua il ventaglio delle dieci funzioni fondamentali comunali, da svolgersi obbligatoriamente in forma associata attraverso Unioni di Comuni (ai sensi dell'articolo 32 del Decreto Legislativo n. 267/2000) o in via complementare convenzioni – ad esclusione della lettera l), stato civile e servizi anagrafici – da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, essendo stata soppressa la divisione tra sopra e sotto i 1.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane. La medesima disciplina si applica alle funzioni associate legate alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'elenco delle funzioni fondamentali indicate è valido per tutti i Comuni indipendentemente dalla loro dimensione demografica, e sostituisce il precedente elenco provvisorio di funzioni contenuto nell'articolo 21, comma 3, della legge n. 42/2009 sul Federalismo fiscale;

**SPECIFICATO** che la norma in questione ha confermato la competenza regionale per l'individuazione della dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento associato delle suddette funzioni, tanto che la Giunta Regionale dell'Abruzzo con propria Deliberazione n. 604 del 24.09.2012, ha confermato i limiti demografici minimi dei 5.000, abitanti, per le forme associative dei Comuni;

**PRESO, ALTRESI', ATTO** della tempistica applicativa delle funzioni fondamentali da svolgersi obbligatoriamente in forma associata, con decorrenza dal 1<sup>^</sup> gennaio 2015, fatti salvi ulteriori rinvii o proroghe;

**SOTTOLINEATO** che, in sede di conversione in legge del D.L. n. 95/2012, è stata introdotta al comma 1, lettera e), un' integrazione ulteriore all'articolo 14 del D.L. n. 78/2010, che ha aggiunto il comma 31-quater ove si prevede che nel caso in cui non venga rispettata da parte dei Comuni fino a 5.000 abitanti la tempistica per l'esercizio associato obbligatorio, attraverso Unione o convenzione, delle funzioni fondamentali elencate dal comma 1, con decorrenza dal 1<sup>^</sup> gennaio 2015, il Prefetto assegna ai Comuni che non abbiano rispettato le scadenze un termine perentorio entro il quale provvedere all'esercizio obbligatorio; nell'eventualità di un'ulteriore inadempienza da parte dei Comuni interessati, il Governo può esercitare il potere sostitutivo, di cui all'art. 120 della Costituzione, adottando gli atti necessari o nominando un commissario ad acta, come previsto dall'articolo 8 della legge n. 131/2003 (Legge La Loggia);

**CHIARITO** altresì che le dieci funzioni da svolgere obbligatoriamente in forma associata ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.L. 78/2010 e ss. mm. ed ii. sono le seguenti:

organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

polizia municipale e polizia amministrativa locale;

servizi in materia di statistica;

**RITENUTO** opportuno precedere alla gestione associata della funzione relativa all'attività, di "STATISTICA" in convenzione con altri enti locali in specie Comuni di Torano Nuovo, Colonnella e Controguerra, che hanno manifestato pari disponibilità in merito e che in associazioni tra di loro superano ampiamente la soglia minima demografica di 5.000,00 abitanti, raggiungendo una popolazione pari ad circa 9.774 abitanti alla data del 01.01.2014;

**EVIDENZIATO** che il Comune di Colonnella già gestisce in forma associata delega della relativa funzione all'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata" le seguenti funzioni o parte di esse:

catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;

progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

Servizio relativo al Nucleo di Valutazione;

**ESAMINATO** lo schema di Convenzione per la gestione in forma associata tra i Comuni di Torano Nuovo, Colonnella, Controguerra e Ancarano, della funzione relativa alla “STATISTICA “ predisposto dal Segretario Generale dell’Ente contestualmente al progetto per lo svolgimento delle funzioni in forma associata, di concerto con l’ufficio competente e composto di una premessa e di n. 08 articoli, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso; ( All. sub A)

**PRESO ATTO** che la presente deliberazione non comporta di per sé l'assunzione di alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

VISTO il vigente Statuto del Comune di Colonnella;

VISTO il D.L. n. 95/2012 art. 19 lett. e) convertito nella L. n. 135 del 07.08. 2012;

VISTA la Legge cd. “ Delrio” n. 56 del 07 Aprile 2014;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio interessato;

Con voti favorevoli n 7 , contrari n 2 (Cecchini, Bernardini), astenuti n. 0 legalmente espressi

## **DELIBERA**

**1) DI APPROVARE** la premessa parte integrante e sostanziale della delibera de qua e quale motivazione ai sensi dell'art. 3, della legge n.241/1990 e;

**2)DI PROCEDERE** alla gestione in forma associata tra i Comuni di Torano Nuovo, Colonnella, Controguerra e Ancarano, della funzione contraddistinta dalla lettera a) del D.L. n. 78/2010 e ss. mm. ed ii. della funzione relativa alla “STATISTICA”.

**3)DI APPROVARE** lo schema di Convenzione, composto di una premessa e di n. 08 articoli, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, disciplinante i rapporti tra i predetti Enti predisposto dal Segretario Generale dell’Ente contestualmente al progetto per lo svolgimento delle funzioni in forma associata, di concerto con l’ufficio competente; ( All. sub A)

**4)DI DARE ATTO** che la presente deliberazione risulta essere complementare e definitiva rispetto alle proprie precedenti deliberazioni di gestione in forma associata delle restanti altre funzioni o mediante delega all’Unione di Comuni “ Città Territorio Val Vibrata” o mediante ricorso all’istituto della Convenzione.

**5)DI DARE ATTO** che i relativi oneri finanziari saranno preventivamente allocati in bilancio per il relativo trasferimento all'Unione di Comuni, ad avvenuta definizione delle somme necessarie.

**6)DI TRASMETTERE** il presente atto ai Comuni interessati di Torano Nuovo , Controguerra e Ancarano.

**7)DI DICHIARARE** la presente delibera, con separata votazione favorevoli n.7 , contrari n 2 (Cecchini, Bernardini), astenuti n legalmente espressi, immediatamente esecutiva ai sensi di art 134, 4 comma del Dlgs n. 267/2000



(All. sub A)

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI  
DI.....PER LA GESTIONE IN FORMA  
ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI STATISTICA

Le Amministrazioni comunali di

.....

.....

.....

VISTE le disposizioni di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, convertito nella Legge n.122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 nonché, da ultimo, dalla legge n. 56/2014 in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane;

VISTI IN PARTICOLARE:

l'articolo 14, comma 27, del citato Decreto Legge n. 78/2010 e ss. mm. ii., che definisce le funzioni fondamentali dei Comuni;

l'articolo 14, comma 31-bis, del citato decreto legge n. 78/2010 e ss. mm. ii. che dispone la durata almeno triennale delle convenzioni e la verifica della loro efficienza ed efficacia al termine di detto periodo, che qualora non comprovate comportano l'obbligatoria trasformazione in Unione di Comuni;

l'articolo 14, comma 31-ter, del citato decreto legge n. 78/2010 e ss.mm.ii., che ha previsto la scadenza del 1 gennaio 2013 per l'esercizio in forma obbligatoria di almeno 3 funzioni fondamentali, e con proroga introdotta dall'art. 23, comma 1 - quinquies del dl 90/2014 convertito in legge n.114/2014 per l'esercizio di tutte le restanti funzioni e quella del 31 dicembre 2014 per l'esercizio delle restanti funzioni;

l'articolo 14, comma 31-quater, del decreto legge n. 78/2010 citato, ove si prevede che nel caso in cui non venga rispettata da parte dei Comuni fino a 5.000 abitanti la tempistica per l'esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali, il Prefetto competente per territorio assegna ai Comuni non ottemperanti un termine perentorio entro il quale provvedere all'esercizio obbligatorio e, inoltre, che nell'eventualità di un'ulteriore inadempienza da parte dei Comuni interessati, il Governo può esercitare il potere sostitutivo, di cui all'art. 120 della Costituzione, adottando gli atti necessari o nominando un commissario ad acta, come previsto dall'articolo 8 della legge n. 131/2003;

VERIFICATO il rispetto della dimensione demografica minima associativa di cui tener conto in relazione a quanto disciplinato dalla normativa regionale intervenuta in materia e disciplinato dalla normativa nazionale (legge n. 56/2014);

CONSIDERATE le disposizioni normative di cui all'art. 2, comma 7, decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, che in attuazione del federalismo fiscale destinano quote di risorse ai Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali;

CONSIDERATO che la presente gestione associata è rivolta, prioritariamente, al raggiungimento delle finalità di cui al successivo articolo 2 e che qualora si concretizzassero disservizi e diseconomie, verrebbe meno la ratio ispiratrice della normativa richiamata;

TUTTO CIÒ PREMESSO

CONVENGONO TRA LORO QUANTO SEGUE:

## Articolo 1

### OGGETTO

I Comuni di .....  
convengono di esercitare, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 citato, in forma associata attraverso la presente convenzione la seguente funzione fondamentale, così come individuate dall'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 e ss. mm. ii. ed in specie:

“Statistica”;

Le suddette Amministrazioni procedono alla stipula della presente convenzione in virtù delle seguenti deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli Comunali:

deliberazione del Consiglio comunale di..... n. .... del .....

deliberazione del Consiglio comunale di..... n. .... del .....

deliberazione del Consiglio comunale di..... n. .... del.....

deliberazione del Consiglio comunale di..... n. .... del .....

Quale soggetto capofila è individuato il Comune individuato a maggioranza in seno alla Conferenza dei Sindaci.

Periodicamente la Conferenza dei Sindaci, verifica con i Sindaci dei Comuni convenzionati l'andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento.

## Articolo 2

### FINALITA'

La gestione associata delle funzioni sopra elencate, è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

- a) migliorare la qualità dei servizi erogati;
- b) contenere progressivamente la spesa per la gestione di tali servizi;
- c) avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale.

### Articolo 3

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI

I Comuni convenzionati per il tramite della Conferenza dei Sindaci disciplinano l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, mediante appositi regolamenti o accordi, adottati secondo competenze e modalità nel rispetto dei principi fissati dalla legge.

### Articolo 4

#### CONFERENZA DEI SINDACI

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 del presente atto. E' composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati. E' convocata e presieduta da un Sindaco individuato a maggioranza in seno alla stessa Conferenza o, in sua assenza, da un suo delegato.

La stessa potrà essere convocata anche su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni Convenzionati, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno e predisposizione del relativo atto deliberativo da sottoporre ad approvazione.

La Conferenza dei Sindaci svolge i seguenti compiti:

provvede all'individuazione del Comune capofila;

stabilisce gli indirizzi e gli obiettivi per la gestione associata delle funzioni fondamentali individuate dall'art. 1;

definisce ed approva il piano annuale per la gestione di tali funzioni del relativo piano finanziario;

vigila e controlla sull'espletamento delle stesse funzioni e verifica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2;

si occupa di risolvere in via bonaria le eventuali controversie che possano sorgere tra i Comuni convenzionati;

esamina le eventuali proposte di ingresso o di recesso dalla convenzione

## Articolo 5

### RAPPORTI FINANZIARI

Gli eventuali oneri per la realizzazione della gestione associata sono individuati e concordati d'intesa tra i Comuni aderenti alla stessa, ovvero sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza dei Sindaci che ne regoleranno le modalità di ripartizione tra i singoli Enti.

La Conferenza stabilirà, annualmente in termine utile per la relativa allocazione nei bilanci dei comuni associati, le spese correnti e/o di investimento da effettuare per l'anno successivo nonché la spettanza o ripartizione delle stesse fra gli Enti associati.

La Conferenza dei Sindaci adotta altresì ogni eventuale modifica ai criteri di riparto stabiliti, che dovrà essere recepita dai competenti organi dei Comuni convenzionati.

## Articolo 6

### DURATA – INTEGRAZIONI

La durata della presente convenzione è di almeno un triennio, ai sensi dell'articolo 14, comma 31-bis, del decreto legge n. 78/2010 e ss. mm. ii. (oppure da definirsi, per una durata ulteriore, sulla base delle specifiche intese che saranno convenute tra gli Enti sottoscrittori). La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni ed a modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

## Articolo 7

### AMMISSIONE DI NUOVI COMUNI O ENTI

L'istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata, va presentata alla Conferenza dei Sindaci e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati. Sull'istanza di ammissione la decisione è assunta con apposita deliberazione dalla Conferenza dei Sindaci o dell'organo competente.

## Articolo 8

### DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci (o dell'organo competente), con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi preposti. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti, le disposizioni di legge in materia, le norme del Codice Civile, ovviamente in quanto compatibili con la fattispecie e le norme statutarie.

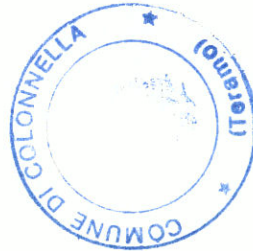

PARERE DI REGOLARITA TECNICA

Ai sensi di art 49 del Dlgs n. 267/2000

Si esprime parere favorevole ma anche forte perplessità giuridica sulla circostanza che il Comune Capoconvenzione della funzione associata non sia stabilito dal Consiglio Comunale ma dalla Conferenza dei Sindaci, anche se tutta la materia è in fieri e sicuramente avra' bisogno di aggiustamenti giuridici.

Il SEGRETARIO Comunale

Dott Luca Di Eugenio



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
GEOM. LEANDRO POLLASTRELLI



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. LUCA DI EUGENIO

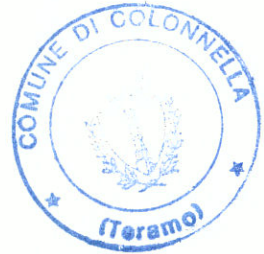
*Luca Di Eugenio*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente delibera è affissa all'Albo Pretorio on line del Comune di Colonnella dal 23-1-2015 al 6-2-2015 per rimanervi gg.15 consecutivi ai sensi di art.124, comma 1, del D.lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DI AREA  
Dott. LUCA DI EUGENIO

*Luca Di Eugenio*



**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva ,ai sensi di art . 134, comma 4°, del D.lgs n. 267./2000

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ,ai sensi di art. 134, comma 3°, del D.lgs , n. 267./2000



IL SEGRETARIO COMUNALE di COLONNELLA  
Dott LUCA DI EUGENIO

*Luca Di Eugenio*